

il canale come previsto dal progetto originario (ex Cipe). (4-03553)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta scritta:*

MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

già con atti di sindacato ispettivo n. 4-01809 del 10 luglio 1996 e 4-13378 del 27 ottobre 1997, a firma onorevole Antonio Saia, entrambi rimasti senza risposta, si chiedeva al Ministro dell'industria di fare piena luce su una vicenda riguardante la concessione del nulla-osta per l'apertura di un centro commerciale nel comune di Termoli (Campobasso);

nella interrogazione n. 4-01809 venivano segnalati alcuni aspetti inquietanti che sollevavano dubbi circa la legittimità di alcuni atti e circa l'inerzia da parte di alcuni enti nel far rispettare le leggi, sì che la situazione di fatto costituitasi avrebbe arrecato ingenti danni ad altri cittadini esercenti attività commerciali concorrenti;

permane l'urgenza di una risposta del Governo ai quesiti posti nelle interrogazioni menzionate, nelle quali si paventano possibili irregolarità e soprusi a danno di altri cittadini —:

se il Ministro non ritenga doveroso fornire chiarimenti in ordine alla vicenda già esposta nelle interrogazioni citate, stante la perdurante necessità di fare chiarezza sulle questioni evidenziate.

(4-03554)

\* \* \*

#### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

i problemi legati alla televisione di Stato non riguardano soltanto la permanenza di Michele Santoro o di Enzo Biagi o la realizzazione di un telegiornale del nord, ma investono decisioni aziendali che, nel recente passato, hanno destato forte indignazione nell'opinione pubblica;

in particolare, gli uomini di spettacolo realizzano *cachet* assolutamente improponibili per un'azienda i cui conti, oltre tutto, non evidenziano utili di bilancio;

lo stesso mondo del calcio sta operando una riflessione che riguarda la misura degli ingaggi, delle retribuzioni e dei premi destinati agli assi del pallone;

in particolare è ancora vivo il ricordo del compenso versato, per la sua presenza al *Festival* di Sanremo, all'attore Roberto Benigni, pari alle retribuzioni nette di qualche decennio di un operaio tessile;

il Governo, dopo aver encomiabilmente risolto il problema, prima morale e poi economico, delle pensioni sociali minime, deve ora, sul versante opposto, cercare di restituire moralità ad un'azienda di Stato che per troppi anni ha gestito il denaro pubblico gestendo i rapporti contrattuali con una *enclave* di poche decine di professionisti dello spettacolo e del giornalismo con una disinvoltura che poteva derivare soltanto dalla tacita complicità dell'esecutivo —:

se, ferma ovviamente restando l'autonomia decisionale del Consiglio di Amministrazione della RAI, abbia notizia della volontà di quest'ultimo di rivedere radicalmente la misura dei compensi ai personaggi dello spettacolo ed ai personaggi del mondo dell'informazione per le